

COMUNE DI  
**BOVA MARINA**

(Provincia di Reggio di Calabria)

N. 156

**DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

( Nominato con D.P.R. del 22/02/2013, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs 267/2000)

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA: Sig. MAURO Antonio, Dipendente Comunale- Fascicolo OSL NR. 82**

.....  
L'anno duemilasedici addì tre del mese di maggio alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune di Bova Marina, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 53 del 21/11/2012, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 22 febbraio 2013, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso;
- l'Organo Straordinario di liquidazione si è insediato in data 28/3/2013, giusta verbale n.1;
- con deliberazione n.7 del 17 aprile 2014, questo O.S.L. ha richiesto alla Commissione Straordinaria del Comune di Bova Marina l'adesione alla proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione, di cui al citato art. 258 del T.U.E.L ed ha approvato l'elenco dei debiti ammessi alla massa passiva dopo una deliberazione di massima;
- con deliberazione n. 65 del 21/05/2014, assunta con i poteri della Giunta, la Commissione Straordinaria del Comune di Bova Marina ha deliberato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 del T.U.E.L.;
- il comma 3 dell'art. 258 del TUEL prevede che l'OSL proponga ai creditori ammessi alla massa passiva, la transazione dei debiti ammessi mediante il pagamento, entro 30 giorni dalla formale adesione del creditore, di una somma variabile tra il 40 ed il 60% del debito ammesso;
- questo Organo ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;

**VISTA:**

- l'istanza presentata in data 31/5/2013 ed acquisita al nr 4068 del protocollo generale del Comune di Bova Marina- Fascicolo OSL n. 82, con la quale il sig. MAURO Antonio, in qualità di dipendente comunale, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del credito vantato, a titolo di indennità quale Responsabile del Procedimento Settore III "Servizi tecnici", per un importo di euro 312,00;
- la nota n.5467/2014 OSL, notificata in data 06/08/2014 con Raccomandata nr 14756958132-8, con la quale è stato comunicato all'interessato l'avvio del procedimento per la non ammissione alla massa passiva della somma richiesta;

**CONSIDERATO CHE:**

-sia dalla documentazione allegata all'istanza dall'interessato che, dagli atti di ufficio, non risulta, a favore del richiedente, alcun provvedimento di liquidazione, formalmente assunto;

**RITENUTO:**

-di non poter ammettere alla massa passiva la richiesta in quanto -trattandosi di emolumenti relativi a rapporto di lavoro dipendente- in assenza di formale atto di liquidazione, il debito non presenta i necessari requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità;

**VISTO** il D.Lgs nr. 267/2000 e smi (TUEL),

**DELIBERA**

- di non ammettere alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, la domanda con la quale il Sig. MAURO Antonio, in qualità di dipendente comunale, ha richiesto l'inserimento del credito vantato nei confronti del Comune di Bova Marina, a titolo di indennità quale Responsabile del Procedimento Settore III "Servizi tecnici", per un importo di euro 312,00;

- di includere il suddetto debito nell'elenco delle passività non ammesse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata al creditore ed al Sindaco del Comune di Bova Marina.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

( Rag. Leonardo Richichi )



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L d.lgs 267/2000)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione degli atti di questo Ente attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal...03 MAG 2016....

Reg. Pubbl. n° 491 del.....03 MAG 2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



(Alagna Piero)

Per avvenuta pubblicazione dal 03 MAG 2016 al 18-05-2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



(Alagna Piero)